IL NAUTILUS

La Blue Economy approda a Fiumicino: dal 21 al 24 ottobre

LINK: https://www.ilnautilus.it/trasporti/economia/2026-09-15/la-blue-economy-approda-a-fiumicino-dal-21-al-24-ottobre-2_194851/



La Blue Economy approda a Fiumicino: dal 21 al 24 ottobre Redazione Blue Planet Economy Expoforum è a Piazzale Molinari La sesta edizione della manifestazione organizzata da Fiera Roma sarà in trasferta e si svolgerà in contemporanea con "Fiumicino in Blu", dando vita a un grande appuntamento dedicato al futuro della blue economy Roma - Circa 36 mila imprese del territorio laziale vivono di Blue Economy, facendone uno dei principali motori di sviluppo, innovazione e sostenibilità. È in questo contesto che, dal 21 al 24 ottobre, torna Blue Planet Economy Expoforum, la manifestazione organizzata da Fiera Roma che, per la prima volta, sceglie come sede il Piazzale Molinari (ex Mediterraneo) della Città di Fiumicino, uno dei territori italiani che più rappresentano il rapporto tra mare, impresa, logistica, turismo e sviluppo. La nuova location rafforza il legame con un territorio strategico per l'economia blu, trasformando l'evento in un luogo di incontro tra imprese, istituzioni, investitori, università, centri di ricerca, professionisti e associazioni chiamati a confrontarsi sulle grandi sfide e sulle opportunità offerte dal mare. L'edizione 2026 - organizzata con il sostegno della Regione Lazio, di Lazio Innova e della Camera di Commercio di Roma, attraverso la sua Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, e patrocinata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - si caratterizzerà per l'approfondimento di alcuni dei principali temi destinati a guidare la crescita del comparto nei prossimi anni: lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture logistiche costiere, il turismo blu, le strutture portuali quale motore di sviluppo del territorio, la creazione delle competenze quale asset di crescita, la sostenibilità nella cantieristica nautica tra innovazione e cambiamento e il mondo underwater, oggi tra gli spazi blu a più elevato valore aggiunto per ricerca, tecnologia e sviluppo industriale. In questo quadro si inserisce anche MedIt Forum - "connecting ports, markets and opportunities", un appuntamento dedicato alla dimensione economica e strategica del Mediterraneo, inteso come cerniera naturale dei flussi commerciali, energetici e logistici tra Europa, Nord Africa e Medio Oriente. L'evento nasce per favorire la cooperazione tra il sistema portuale e produttivo italiano e gli operatori dei Paesi dell'area mediterranea, valorizzando in particolare il ruolo di Civitavecchia come porta d'accesso e piattaforma di connessione tra l'Italia, il mercato europeo e le sponde Sud e Orientale del Mediterraneo. Al confronto saranno chiamati istituzioni, imprese, investitori e stakeholder del settore, insieme alle rappresentanze diplomatiche di Paesi strategici della regione, tra

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

le quali Tunisia, Libia, Egitto e Marocco. Il programma alternerà una prima fase di confronto strategico sulle trasformazioni del Mediterraneo e sulle prospettive di sviluppo territoriale e portuale a una seconda, più operativa, dedicata agli incontri diretti e al networking, con l'obiettivo di favorire nuove partnership, accordi commerciali e opportunità di investimento, partendo dall'opportunità che la centralità geografica e infrastrutturale del Mediterraneo rappresenta. Accanto all'area espositiva, Blue Planet Economy Expoforum offrirà un articolato programma di convegni, tavole rotonde, incontri B2B e momenti di networking dedicati alle tecnologie, ai modelli di sviluppo e alle nuove opportunità di business della blue economy, confermandosi come piattaforma di dialogo tra pubblico e privato e luogo di confronto sulle politiche che accompagneranno la crescita sostenibile del Mediterraneo. La logica è quella di superare la dimensione del semplice confronto per costruire connessioni capaci di tradursi in occasioni concrete di collaborazione, sviluppo e mercato, mettendo in relazione competenze, infrastrutture, capitali e nuove tecnologie. Novità significativa dell'edizione 2026 sarà la concomitanza con "Fiumicino in Blu", l'iniziativa promossa dal Consorzio Nautico del Lazio, che consentirà di ampliare ulteriormente il perimetro della manifestazione, mettendo in relazione il sistema nautico, portuale e produttivo con il mondo della ricerca, dell'innovazione e delle istituzioni. "Blue Planet Economy si conferma un appuntamento di riferimento per un territorio in cui circa 36 mila imprese vivono di economia blu. Innovazione ed ecosostenibilità saranno ancora una volta il filo conduttore di un programma pensato per favorire confronto, networking e nuove opportunità di sviluppo. La sinergia con 'Fiumicino in Blu' amplierà ulteriormente il dialogo con gli attori della blue economy. Fiera Roma rinnova così il proprio impegno al fianco delle istituzioni nella realizzazione di eventi strategici, capaci di sostenere la crescita e la competitività dell'intero settore", sottolinea Fabio Casasoli, Amministratore Unico di Fiera Roma. "L'economia del mare rappresenta una delle principali leve di sviluppo del nostro territorio e il sistema portuale ne costituisce un'infrastruttura strategica, capace di mettere in relazione imprese, persone, innovazione e mercati - sottolinea il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa -. Per questo l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha scelto di sostenere Blue Planet Economy Expoforum, riconoscendo in questa manifestazione un'importante occasione di confronto e di costruzione di nuove opportunità. La scelta di portare quest'anno l'evento a Fiumicino e la contemporaneità con 'Fiumicino in Blu' rafforzano ulteriormente il valore dell'iniziativa, creando una sinergia tra il sistema portuale, la logistica, il turismo e il mondo della ricerca e dell'innovazione. Il futuro della Blue Economy passa necessariamente dalla capacità di fare sistema e di costruire una visione condivisa dello sviluppo del Mediterraneo, coniugando competitività, innovazione e sostenibilità. Il nostro compito, come istituzioni, è accompagnare questo processo, favorendo investimenti, nuove competenze e connessioni sempre più forti tra i territori e il tessuto produttivo. Blue Planet Economy rappresenta, in

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

questo senso, un'importante piattaforma per promuovere il dialogo e trasformare idee e progettualità in concrete occasioni di crescita". Una sinergia che trova piena condivisione anche nel Consorzio Nautico del Lazio. "Siamo lieti di realizzare, in collaborazione con Fiera Roma, un appuntamento dedicato alla blue economy proprio nel nostro territorio - dichiara Giuseppe Rinaldi, Presidente del Consorzio -. Ringraziamo il Sindaco di Fiumicino per l'attenzione riservata a un settore strategico per l'economia locale e la Regione Lazio per l'impegno a sostegno di 'Fiumicino in Blu'. Il Forum sul Mediterraneo rappresenterà uno dei momenti centrali della manifestazione, offrendo l'occasione per valorizzare il ruolo delle infrastrutture portuali come motore di sviluppo economico, innovazione e crescita dei territori". Sono partner di Blue Planet Economy 2026: Cluster Big, Consorzio Nautico del Lazio, Enea e Unindustria.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato